

# MANOMESSO IL MACCHINARIO CHE HA UCCISO LUANA D'ORAZIO?



- Luana D'Orazio è l'operaia tessile morta il 3 maggio scorso per un [incidente sul lavoro](#).
- Luana aveva 22 anni e lavorava in un'azienda tessile di Oste di Montemurlo, in provincia di Prato (Toscana).
- Il macchinario ha letteralmente risucchiato e stritolato il corpo di Luana.
- Per la morte di Luana sono indagati:
  - Luana Coppini (titolare dell'azienda),
  - il marito Daniele Faggi,
  - Mario Cusimano (il tecnico della manutenzione).
- L'ipotesi di reato sono omicidio colposo e rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.
- Il tribunale, infatti, ha immediatamente incaricato i periti per capire se i dispositivi di sicurezza, previsti dalla legge, fossero in funzione.
- In questi giorni [molti giornali](#) hanno dato la

notizia che il macchinario ha avuto 2 manomissioni:

- al quadro elettrico
- alla parte meccanica.
- In questo modo il macchinario poteva funzionare anche senza la saracinesca di sicurezza abbassata.
- Senza queste cautele l'operaia poteva lavorare più in fretta e produrre di più, però rischiava di morire come è accaduto.
- La risposta definitiva sulle manomissioni arriverà dalla Karl Mayer, l'azienda tedesca che produce il macchinario.
- Quest'azienda sta, infatti, recuperando la "scatola nera" che registra il funzionamento del macchinario
- La consegna delle perizie al tribunale è attesa entro l'11 luglio.



***Il macchinario che ha ucciso Luana***